



COMUNE DI
San Vincenzo La Costa
PROVINCIA DI COSENZA

Via Municipio - Tel.: 0984 936009 / 936616 – Fax.: 0984 936497

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 46 ADOTTATA IN DATA 11/07/2014

Oggetto: **Conferma aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" 2014**

L'anno Duemilaquattordici il giorno undici del mese di luglio alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

FILIPPO ARISTIDE	Sindaco	presente
PETRASSO ANTONIO	Assessore	presente
MIRANDOLA ALESSANDRA	Assessore	presente

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Aristide FILIPPO;

Con l'assistenza del Segretario Generale Dottssa. Caterina BELCASTRO

COMUNE di SAN VINCENZO LA COSTA

(Provincia di Cosenza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N°46/2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **Conferma aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" 2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

Che l'art. 151 comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;

Che i precedenti decreti in data 19 dicembre 2013 e 13 febbraio 2014, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 e n. 43 del 21 febbraio 2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio e successivamente al 30 aprile 2014;

Che il decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge di stabilità per l'anno 2014;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

VISTO l'art. 22 comma 2 del DL 24-04-2014 N. 66, il quale sostituisce integralmente il comma 5-bis art. 4 del DL 16-2012, nel quale veniva indicato che con decreto del mef possono essere individuati i comuni nei quali si applica esenzione IMU per terreni agricoli (ed incolti) di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 ;

CONSIDERATO pertanto che dal 2014 saranno esenti dall'IMU, i terreni agricoli ricadenti nei Comuni individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, ai sensi del comma 5-bis art. 4 del DL n. 16-2012 e smi, con diversificazione tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ;

VISTO l'art. 22 comma 2 del DL 24-04-2014 N. 66 il quale stabilisce inoltre che ai terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile che, in base al predetto decreto, non ricadano in zone montane o di collina, è riconosciuta l'esenzione dall'IMU.

CONSIDERATO che con apposito decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la compensazione del minor gettito in favore dei comuni nei quali ricadono terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile non situati in zone montane o di collina, ai quali è riconosciuta l'esenzione dall'IMU.

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 ;

VISTA la deliberazione consiliare n.10 del 03.07.2014, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU anno 2014";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :**

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per l'anno **2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;**

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;**

VISTO l'art. 10 (UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE) del Regolamento IMU con il quale è stato stabilito che :

comma 5. Si considerano abitazione principale ai fini della sola detrazione di euro 200,00 le unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.504, e precisamente :

- *le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;*
- *gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.*

comma 6. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, e pertanto :

- *al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, precisando che, **l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione***

comma 7. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996 n.662, e precisamente :

- *l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà' o di usufrutto, direttamente adibita ad abitazione principale, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.*

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs n°267/2000;

VISTO il regolamento Comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto che sono confermate **le aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2014 :**

- **ALIQUOTA DI BASE**
0,76 PERCENTO
 - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (cat. A1 A8 e A9)**
0.4 PERCENTO
- 3) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2014**:
- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
 - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;
- 4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014** ;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 09 del 03/07/2014;
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.
- 8) **Di Incaricare** il Responsabile Unico del Procedimento per ogni atto consequenziale.

IL RESPONS. DEL PROCEDIMENTO
F.TO Dr. Giancarlo Lo Bianco

IL RESPONS. DEL SERVIZIO
F.TO Sig. Giovanni Aceto

Comune di San Vincenzo La Costa (Prov. di Cosenza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N°46/2014

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI (ART.49 D.Lgs. n°267 del 18.08.2000)

Oggetto: Conferma aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" 2014

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO FINANZIARIO

Si esprime parere: FAVOREVOLE

San Vincenzo La Costa, 11/07/2014

Il Responsabile del procedimento
F.TO Dr. Giancarlo Lo Bianco

Il Responsabile del Servizio
F.TO Rag. Giovanni ACETO

PER LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Si esprime parere FAVOREVOLE

San Vincenzo La Costa, 11/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.TO dott.ssa Alessandra Mirandola

=====

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO TECNICO

Si esprime parere xxxxx

San Vincenzo La Costa, _____

Il Responsabile del Servizio

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta, allegata al presente atto;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n° 165/2001;

VISTO il Regolamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri dei responsabili dei settori interessati espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n°267/2000 ed allegati in calce al presente atto;

CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- Di **APPROVARE** come approva, l'allegata proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata avente ad oggetto: **Conferma aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" 2014.**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Caterina BELCASTRO

Il Sindaco
F.TO Dott. Aristide FILIPPO

Con successiva votazione, resa nei modi e forme di legge, la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n°267/2000;

Il Segretario Generale
F.TO Dott.ssa. Caterina BELCASTRO

Il Sindaco
F.TO Dott. Aristide FILIPPO

LA GIUNTA
F.TO GEOM. ANTONIO PETRASSO
F.TO D,SSA ALESSANDRA MIRANDOLA

<p style="text-align: center;">Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si attesta che copia della su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio il giorno 15/07/2014 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>N. Reg. Albo prot. n. 346</p> <p>San Vincenzo La Costa, addì 15/07/2014</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Procedimento f.to Vincenzo Magnifico</p> <hr style="width: 30%; margin: auto;"/>	<p style="text-align: center;">Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs. 267/00:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00 - Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00 <p>San Vincenzo La Costa li 15/07/2014</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Procedimento f.to Vincenzo Magnifico</p>
<p style="text-align: center;">Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza)</p> <p>Si attesta che copia della su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio (n. 346) dal 15/07/2014 al 30/07/2014.</p> <p>San Vincenzo La Costa, addì 15/07/2014</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del procedimento f.to Vincenzo Magnifico</p>	<p style="text-align: center;">Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza)</p> <p>La stessa deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000, prot. n. 1657 del 15/07/2014</p> <p>San Vincenzo La Costa, addì 15/07/2014</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Procedimento f.to Vincenzo Magnifico</p>